

Giornalismo torna il Festival

«PIÙ INTERNAZIONALI»
Arianna Ciccone

L'EVENTO

Il Festival internazionale del Giornalismo è ancora qui. A Perugia dal 30 aprile al 4 maggio. Per il 2014 uno dei problemi legati al sostegno finanziario è stato risolto grazie al crowdfunding. Con il quale in soli 90 giorni sono stati raccolti 115.420 euro. «Ma l'importanza non sta tanto e non solo nella somma. - Così Arianna Ciccone - quanto nel fatto che intere classi di licei di Perugia e

dell'Umbria si sono messi insieme per partecipare al finanziamento». Si apre così la presentazione dell'ottava edizione della kermesse che ha raggiunto livelli di notorietà impensabili in pochissimo tempo. «Grazie anche al supporto - ancora la Ciccone - del supporto della piattaforma Telecom». L'aria è di festa, quattro i sorrisi stampati sulla faccia degli organizzatori e dei due maggiori sponsor: Carlotta Ventura per Tim e Paolo per Enel. La gioia di avercela fatta dopo aver temuto la chiusura nell'ottobre scorso. «La presentazione proprio il giorno in cui il presidente Obama è qui a Roma - chiosa Carlotta Ventura - dev'essere un caso e strizza l'occhio. Non so come abbiate fatto - continua - a giungere fin qui così numerosi viste le misure di sicurezza per la visita del Presidente. Il nostro spot di quest'anno è Un milione di passioni con un festival che acquista sempre di più una

rilevanza internazionale. E il sostegno economico che è scontato». Ogni anno sembra di dover ricominciare daccapo. Sembra di aver centrato qualche obiettivo ed ecco che in un anno tutto si stravolge, nei media, nella tecnologia, nei lettori. L'obiettivo è sempre quello della sopravvivenza della professione, mai come oggi vessata da poteri di varia grandezza in sorta di "guerra al giornalismo" che dalle intercettazioni contro la Associated Press, alle pressioni su Guardian, ha dovuto fare i conti con uno degli scoop del decennio. Quella sorveglianza globale per la quale l'esercizio del disvelamento della verità diventa sempre più faticoso. Anche per noi è scontato il sostegno economico così Paolo Lamatteo per Enel. Le iniziative ogni anno si moltiplicano, diventano sempre più internazionali. Faremo anche con la presidente della Camera, Laura

Boldrini, una iniziativa sulla condizione femminile, un'altra con i giornalisti del Sudamerica. E su come cambia questa professione. E' il momento tanto atteso, la parola passa ad Arianna Ciccone, ideatrice e motore del Festival: «Voglio iniziare con qualcosa di speciale: un'anteprima il 28 di aprile a Roma. All'auditorium al parco della musica con Ezio Mauro a confronto con il direttore di The Guardian, moderati da Franceschini di La Repubblica. Sono dei nostri ancora Google e per la prima volta Amazon. Tutto il programma si basa al centro il lettore». Pillole del programma di oltre duecento eventi scaricabile dal sito www.festivalinternazionaledegli-giornalismo.com. Keynote speech: Jeff Jarvis City University of New York; Margaret Sullivan public editor The New York Times, Richard Gingras director

news & social product Google, Wolfgang Blau director digital strategy The Guardian. Data Journalism School: con European Journalism center e open Knowledge Foundation. 13 appuntamenti in 5 giorni tra panel e workshop con alcuni esperti di data journalism. Panel discussion: al centro dei dibattiti temi legati all'attualità e ai cambiamenti nel mondo giornalistico. Tra i tanti: l'avventura del crowdfund e l'esperienza olandese De Correspondent che in pochi mesi ha raccolto un milione di euro per il suo progetto online; la ricerca di nuovi modelli di business; il futuro del media in Africa; l'effetto delle rivelazioni di Snowden; lo stato dei media in Russia; La Siria, i media la guerra e le verità; l'approssimarsi dell'era all-digital; il giornalismo economico-finanziario in Sud America. Workshop: il festival offrirà al pubblico 50 workshop gratuiti.

Alcuni organizzati per la prima volta quest'anno da Google per far conoscere e approfondire tutte le potenzialità di Google news e da Twitter su Content discovery, curation, verification. "Il festival si è dato anche una missione - ancora Arianna Ciccone - Far ritornare Enrico Mentana su Twitter. Del resto se siamo riusciti ad organizzare oggi la presentazione in concomitanza con la presenza di Obama..." Si parlerà anche di paradisi fiscali e democratizzazione dei contenuti. Ora è la volta di Christopher Potter che racconta tutto di nuovo, in inglese.

Stella Carnevali

Il Messaggero

FONDATA NEL 1878

DIRETTORE RESPONSABILE:

Virman Cusenza

CAPOREDATTORE EDIZIONE UMBRIA:

Marco Brunacci